

Dig *Italia*

Anno VII, Numero 2 - **2012**

ISSN 1972-6201

Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA

Alla Biblioteca nazionale centrale di Roma parte Google Books

Roma 18 dicembre 2012

Patrizia Nuccetelli

Biblioteca Alessandrina

Nella Conferenza che si è tenuta a Roma il 18 dicembre 2012 il Direttore della Biblioteca nazionale centrale di Roma (BNCR) ha comunicato che sono stati spediti allo Scanning center Google i primi di 20 carrelli di volumi destinati alla digitalizzazione prevista dal Progetto Google Books, secondo quanto concordato tra il Mibac e Google.

Nei prossimi mesi anche la Biblioteca centrale nazionale di Firenze e la Biblioteca nazionale di Napoli procederanno all'invio dei volumi selezionati secondo le modalità previste dal progetto: Google intende per volume il "nominal book", cioè un volume nominale standard di 330 pagine. La reale unità di misura è rappresentata dal carrello S-cart Google, con capacità di 260 volumi nominali o "n" volumi reali, per circa 86.000 pagine digitalizzate a carrello pubblicati a partire dal 17. secolo fino al 1873, che non abbiano formati particolari né eventuali tavole ripiegate. La BNCR invierà circa 5.200 volumi che provengono dalle più importanti biblioteche delle corporazioni religiose romane soppresse alla fine dell'Ottocento. Le edizioni digitalizzate saranno disponibili nel formato digitale al massimo

entro tre mesi dalla digitalizzazione. I file digitali dei volumi potranno essere utilizzati liberamente e gratuitamente e saranno presenti non solo in Google Books, ma anche nei siti delle biblioteche partecipanti al progetto, in Internet culturale, in Cultura Italia, in Europea e, dal momento che i libri sono tutti catalogati in SBN, l'accesso alla risorsa digitale sarà possibile anche dal catalogo SBN e dall'OPAC delle biblioteche partecipanti, con evidente vantaggio per utenti che altrimenti potrebbero accedere alle risorse cartacee solo con molta difficoltà. Se sarà innegabile il vantaggio per l'utenza non sarà minore quello per le biblioteche per quel che riguarda la conservazione, la valorizzazione, la fruizione e la divulgazione del loro patrimonio anche attraverso la possibilità di ricostruire virtualmente edizioni incomplete.

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione al progetto da parte della BNCR sono disponibili sul sito della Biblioteca stessa all'indirizzo: <http://www.bnrcrmlibrari.beniculturali.it>.

Digitalia darà un ampio resoconto del progetto e delle fasi di realizzazione nei numeri del 2013.